

---

---

## CAPITOLO V.

Attività di Benedetto XIV nella vita interna ecclesiastica. — Sviluppo della legislazione. — Culto dei Santi. — Giubileo del 1750. — Nomine di cardinali. — L'Indice. — Si comincia a scavare la mina contro la Compagnia di Gesù.

### 1.

Quando Benedetto XIV al principio del suo governo si rivolse in un'enciclica a tutti i vescovi della Chiesa,<sup>1</sup> egli raccomandò loro come dovere principale di provvedere ad un buon clero. Fossero prudenti nella scelta: piuttosto pochi sacerdoti, ma buoni. Erigessero dei seminari affinché i chierici venissero educati per il sacerdozio, fin da giovani. I seminari dovevano venir visitati frequentemente, poichè chierici non si nasce, ma si diventa con l'educazione. Volessero insistere presso i curatori d'anime per la predica domenicale e la dottrina cristiana. Inoltre dovere dei vescovi era quello di risiedere presso il loro gregge, d'intraprendere le visite canoniche e di vigilare, giacchè quello che viene prescritto nella visita deve anche venir eseguito. Per provvedere a buoni vescovi, venne istituita un'apposita Congregazione che doveva decidere intorno alla dignità dei proposti. Il dovere di visitare ogni tre anni Roma, secondo le disposizioni di Benedetto doveva valere di qui innanzi non soltanto per i vescovi, ma anche per tutti coloro che avevano un'autorità analoga a quella dei vescovi;<sup>2</sup> venne abbozzata un'istruzione che indicava i punti sui quali nella visita all'eterna Città bisognava render conto<sup>3</sup> ed eretta una Congregazione<sup>4</sup> che doveva dare delle risposte, quando i vescovi presentassero dei quesiti difficili.

---

<sup>1</sup> Il 3 dicembre 1740, *Bull. Lux.* XVI 3 s.

<sup>2</sup> Il 17 ottobre 1740, *ivi* 7 s.

<sup>3</sup> Breve del 23 novembre 1740, *ivi* 11 s.

<sup>4</sup> *Ivi* 13 s.

<sup>5</sup> Il 23 novembre 1740, *ivi* 16 s.